

COMUNE DI PAGLIARA

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2025 - 2026 - 2027

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

1. **RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO E ALL'ECONOMIA**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente
2. **MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici
3. **SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi
4. **GESTIONE RISORSE UMANE**

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- A. Entrate
 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici
 - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
 - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- B. Spese
 - Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
 - Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- D. Principali obiettivi delle missioni attivate
- E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del n. 0

Popolazione residente alla fine del 2024(ultimo anno precedente) n. 1.124 di cui:

maschi n. 542

femmine n. 582

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. 52

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. 110

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 136

in età adulta (30/65 anni) n. 547

oltre 65 anni n. 279

Nati nell'anno n. 2

Deceduti nell'anno n. 21

Saldo naturale: +/- -19

Immigrati nell'anno n. 51

Emigrati nell'anno n. -31

Saldo migratorio: +/- +1
Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- 1

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 0 abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² 1.457

Risorse idriche:

laghi n. 0

fiumi n. 1

Strade:

autostrade Km 0,00

strade extraurbane Km 0,00

strade urbane Km 0,00

strade locali Km 0,00

itinerari ciclopedonali Km 0,00

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato No

Piano regolatore – PRGC – approvato No

Piano edilizia economica popolare – PEEP No

Piano Insediamenti Produttivi – PIP No

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Accordi di programma n.

Convenzioni con società elettrica

Asili nido con posti n. 22

Scuole dell'infanzia con posti n. 20

Scuole primarie con posti n. 28

Scuole secondarie con posti n. 0

Strutture residenziali per anziani n. 0

Farmacie Comunali n. 0

Depuratori acque reflue n. 0

Rete acquedotto Km 0,00

Aree verdi, parchi e giardini Km² 0,000

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 0

Rete gas Km² 0,00

Discariche rifiuti n. 0

Mezzi operativi per gestione territorio n. 0

Veicoli a disposizione n. 03

Altre strutture:

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Tari -Imu- Acquedotto

Servizi gestiti in forma associata

Nessuno

Servizi affidati a organismi partecipati

Nessuno

Servizi affidati ad altri soggetti

Riscossione/Coattiva - Asilo Nido

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

RELAZIONE TECNICA SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE.

SOCIETÀ' N.1

Denominazione: Società ATO ME 4 S.p.A.

Tipo di società: Società per azioni

Data costituzione: 2002 (atto costitutivo del 31 dicembre 2002)

Quote azionarie del Comune: 1,46%

Oggetto sociale: gestione integrata ed unitaria dei rifiuti.

La società svolgeva i seguenti servizi pubblici locali e servizi di interesse generale: attività di raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti, recupero materiali.

Pertanto la Società si qualifica come società a capitale interamente pubblico. Amministratori: 3

Procedura in corso: scioglimento e liquidazione.

SOCIETA' N.2

Denominazione: Taormina- Peloritani "Terre dei Miti e della Bellezza s.c.a.r.l."

Tipo di società: società consortile a responsabilità limitata.

Data costituzione: 2009

Quote azionarie del comune: 1,91%

Oggetto sociale: attività di consulenza imprenditoriale ed altra consulenza amministrativa gestionale e pianificazione aziendale (codice

ATECO 70.22.09).

La società svolge i seguenti servizi pubblici locali ed interesse generale: consulenza imprenditoriale ed altra consulenza amministrativa gestionale e pianificazione aziendale. Pertanto la Società si qualifica come società a partecipazione mista.

Amministratori: 7

Misura di razionalizzazione: mantenimento ai sensi dell'art.4, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 175/2016.

SOCIETA' N.3

Denominazione: Sviluppo Taormina Etna S.r.l.

Tipo di società: Società a responsabilità limitata.

Data costituzione: 2007.

Quote azionarie del Comune: 1,97%.

Oggetto sociale: attività di consulenza gestionale.

La società svolgeva i seguenti servizi pubblici locali e servizi di interesse generale: coordinamento ed attuazione dei patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE del 21 marzo 1997 (art. 26, comma 7 del D.Lgs. 175/2016). Pertanto la Società si qualifica come società a partecipazione mista.

Amministratori: 1 liquidatore.

SOCIETA' N.4

Denominazione: Peloritani spa

Forma giuridica: Agenzia di Sviluppo Locale in liquidazione

Tipo di società: società per azioni.

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
99
100

Data costituzione: 01/11/2009
Quote azionarie del comune: 5,05%
Oggetto sociale: attività di consulenza imprenditoriale ed altra consulenza amministrativa — gestionale e pianificazione aziendale (codice ATECO 70.22.09).
La società svolgeva i seguenti servizi pubblici locali ed interesse generale: consulenza imprenditoriale ed altra consulenza amministrativa—gestionale e pianificazione aziendale. Pertanto la Società si qualifica come società a partecipazione mista.
Ultimo bilancio approvato: 2023;
Amministratori: 1 liquidatore.
Misura di razionalizzazione ai sensi del D.Lgs 175/2016: nessuna. Trattandosi di società in liquidazione, il processo di dismissione della partecipazione, iniziatosi il 28/12/2015, è già stato avviato ed è in corso.

SOCIETÀ N. 5
Denominazione: SRR Messina Area Metropolitana.
Tipo di società: Società consortile per azioni
Data costituzione: 2013
Quote azionarie del Comune: 0,25%
Oggetto sociale: gestione integrata ed unitaria dei rifiuti (codice ATECO E38.1).
La società svolge i seguenti servizi pubblici locali ed interesse generale: esercita le funzioni previste negli artt. 200, 202 e 203 del Decreto legislativo del 3 aprile 2006 n. 152 in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Pertanto la Società si qualifica come società a partecipazione pubblica.
Ultimo bilancio approvato: 2023
Amministratori: 5.

SOCIETÀ N. 6
Denominazione: ASMEL Consortile Soc. Cons. a R.L.
Forma giuridica: Società consortile a responsabilità limitata;
Data costituzione: 2013

Quota diretta di possesso: 0,023
Oggetto sociale: Società ausiliaria di Committenza (codice ATECO 829999)
Attività svolta: Società di committenza ausiliaria
Numero componenti Consiglio di Amministrazione: 3
Ultimo bilancio approvato: 2023

SOCIETA' N°7
Denominazione: ATI MESSINA Codice fiscale 97126260831
Anno di costituzione: 28/04/2017. Attività iniziata: 01/01/2018
Forma giuridica: personalità giuridica di diritto pubblico;
Quote azionarie del Comune: 0,19%.
Codice ATECO: 841110.
Oggetto: Riorganizzazione del servizio idrico integrato in Sicilia - assemblee territoriali idriche etc. Pertanto la Società si qualifica come società a capitale interamente pubblico.
SOCIETA' N°8
TIRRENOAMBIENTE S.P.A. in liquidazione

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% parte cip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente associativa	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
S.R.R. MESSINA AREA METROPOLITANA SOCIETA' CONSORTILE S.P.A.	http://srmessina.provincia.it	0,25	GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI IN AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE		Quota associativa	UTILE- .PERDITA € 0,00	UTILE- .PERDITA € 0,00	UTILE- .PERDITA € 0,00
ASSEMBLEA TERRITORIALE	http://www.atiacquemessina.it	0,19	GESTIONE SERVIZIO IDRICO		Quota associativa	NESSUN DATO	NESSUN DATO	NESSUN DATO

EDICAZIONE DI MESSINA	ATO ME4S.P.A. -SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE	Http://www.ato-me-4-spa- inliquidazione	1,46	ATTIVITA DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI - SOCIETA' POSTA IN LIQUIDAZIONE-		spese di funzionamento	SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE NON HA PRESENTATO BILANCI	SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE NON HA PRESENTATO BILANCI	SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE NON HA PRESENTATO BILANCI
G.A.L. PELORITANI TERRA DEI MITI E DELLA BELLEZZA S.C.A.R.L.	www.galtaorminapeloritani.it	1,91	REALIZZAZIONE DI UN GRUPPO DI AZIONE LOCALE VOLTA ALLA PROGRAMMAZIONE DI INTERVENTI INTEGRATI PER LO SVILUPPO SOCIO - ECONOMICO		Nessun onere	UTILE - PERDITA 0,00	0,00	0,00	0,00
PELORITANI S.P.A.	http://www.galtaorminapeloritani.it	5,050 00	ATTIVITA' DI CONSULENZA IMPRENDITORIAL E E' ALTRA CONSULENZA AMMINISTRATIV O - GESTIONALE E PIANIFICAZIONE AZIENDALE LA SOCIETA' SI TROVA IN LIQUIDAZIONE		Nessun onere	PERDITA (- 4635)	111€		(- 6810)
DISTRETTO	http://www.taorminaetna.it	1,970	SVILUPPO		Nessun onere	0,00	0,00	0,00	0,00

TAORMINA ETNA SOC. CONS. A.R.L. IN LIQUIDAZIONE	00	LOCALE DEL TERRITORIO DELLA ZONA JONICA ETNEA. COME IL COORDINAMENT ODEI PATTI TERRITORIALI E CONTRATTI D'AREA EX DELIBERA CIPE DEL 21 MARZO 1997 .LA SOCIETA' SI TROVA DI FATTO IN LIQUIDAZIONE.				
ASMEL CONSORTILE SOC COOP. A.R.L.	0,23	Http://www.asme.leu		Quota associativa	€ 134,194	84.911 €
Tirrenoambient e S.P.A in liquidazione	0,19			Nessun onere	NESSUN DATO	NESSUN DATO
						87.762

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2023 (penultimo anno dell'esercizio precedente)

4.763.368,24

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

3.306.984,52
3.185.288,96
1.947.622,60

Fondo cassa al 31/12/2022 (anno precedente)
Fondo cassa al 31/12/2021 (anno precedente -1)
Fondo cassa al 31/12/2020 (anno precedente -2)

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg.di utilizzo	costo interessi passivi
2023	0	0,00
2022	0	0,00
2021	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2023	0,00	2.969.753,03	0,00
2022	0,00	1.759.292,81	0,00
2021	0,00	3.104.825,81	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2023	Euro 33.287,42
2022	///
2021	////

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui anno 2023 l'Ente ha registrato un avanzo libero di € 18.752,15

4 – Gestione delle risorse umane

LA PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DESTINATE AL FABBISOGNO DI PERSONALE

L'art. 6 del decreto legge n. 80/2021 ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP vengono, pertanto, riportate solo le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di spesa del personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio;

Ciò detto, qui di seguito vengono riepilogate le previsioni di copertura contenute nei documenti di programmazione del fabbisogno sopra citati.

Sotto diverso ma collegato profilo si precisa che, anche in assenza della previsione del fabbisogno, è possibile affermare che la dinamica della spesa di personale dell'anno 2026 non presenterà sostanziali rispetto a quanto previsto, nei sopra citati documenti, per l'anno 2025.

Per la determinazione delle capacità assunzionali la normativa di riferimento è contenuta nel D.L. 30 aprile 2019.

In particolare rilevato che l'art. 33, c.2.D.L. 30 aprile 2019, n.34 dispone:

"2.A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di direzione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un

turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turnover pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."

Visto il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni";

Rilevato che, in particolare, l'art. 5 del decreto ministeriale citato dispone:

"1. In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1. (...)

2. Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione. (...)"

Vista la circ. Presidenza del Consiglio dei ministri 13 maggio 2020 ad oggetto: "Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni", pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 226 dell'11 settembre 2020;

Visto l'art. 57, c. 3-septies, D.L. 14 agosto 2020, n. 104 che dispone:

"3-septies. A decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente";

Considerato, altresì, che il decreto crescita ha previsto la possibilità di assumere personale a tempo indeterminato sulla base del rapporto tra spesa del personale (al netto dell'Irap) e media delle entrate correnti (al netto dei fondi crediti di dubbia esigibilità), ma non ha eliminato il diverso limite del rispetto della media della spesa del personale sostenuta nel periodo fisso 2011-2013 (cfr. Corte dei conti della Lombardia deliberazione n. 176/2023,

Corte Conti Veneto, parere 8/1/2023, rappresentato nel prospetto che segue:

VALORE MEDIO DELLA SPESA DI PERSONALE NEL TRIENNIO 2011/2013 TRATTA DAGLI IMPEGNI RELATIVI AL PERSONALE TRATTO DAI RENDICONTI DI GESTIONE 2011/2013:	
Anno 2011	€ 937.441,87
Anno 2012	€ 887.886,04
Anno 2013	€ 878.021,70
Totale	€ 2.703.349,61
1. Valore medio della spesa di personale risultante a consuntivo nel triennio 2011-2013 (art. 1, comma 557 quater della legge 296/2006.) € 901.116,53	

Dato atto che, ai sensi dell'art. 3, D.M. 17 marzo 2020, il Comune di PAGLIARA appartiene alla fascia demografica di cui il valore soglia" 28,60 (popolazione al 31.12.2024 n. 1124 abitanti);

2. Spesa di personale prevista nel bilancio di previsione 2025-2027 comprensiva di oneri riflessi e Irap: personale a tempo indeterminato.

Spese	Previsioni anno 2025	anno 2026	anno 2027
Personale con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	€ 492.283,08	€ 500.489,95	€ 504.471,09
Oneri riflessi	€ 150.156,81	€ 151.228,28	€ 152.828,28
Irap	€ 41.844,06	€ 42.541,64	€ 42.880,04
Buoni Pasto	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00
Lav. Straordinario e istat	€ 9.227,03	€ 9.227,03	€ 9.227,03
Fondo contrattazioni	€ 19.860,70	€ 19.860,70	€ 19.860,70
Spese per missioni	€ 200,00	200,00	200,00
Tot parziale SPESA	€ 698.210,98	€ 728.047,60	€ 733.967,14
A detrarre: contributi regionali ex contratti	- € 139.402,00	- € 139.402,00	- € 139.402,00
Contributo Regionale	- € 19.156,50	- € 19.156,50	- € 19.153,50

le Asu			
totale	€ 539.652,98	€ €569.489,10	€ €575.411,64

Totale della media Spesa di Previsione anni 2025- 2027 € 561.517,90

Personale

Personale in servizio al 31/12/2023 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria B3	3	3	0
Categoria B5	1	1	0
Categoria B8	1	1	0
Categoria C1	1	1	0
Categoria C2	5	5	0
Categoria C3	3	3	0
Categoria C6	1	1	0
Categoria D7	1	1	0
TOTALE	16	16	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2023:

0

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2023	0	494.997,97	51,52
2022	0	692.784,89	64,48
2021	0	765.779,36	28,15
2020	0	744.351,43	46,07
2019	0	894.643,99	55,38

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'importanza della programmazione, ribadita più volte nel testo normativo della riforma contabile, si concretizza principalmente nella possibilità di effettuare un'accurata pianificazione degli interventi di spesa in un contesto di continua contrazione delle risorse disponibili. Il controllo che lo Stato impone alla spesa degli enti localisi manifesta attraverso il patto di stabilità interno.

La norma, che nel corso dei diversi anni ha subito vistosi cambiamenti, nella versione più recente tende a conseguire un saldo cumulativo (obiettivo programmatico) di entrate ed uscite, sia di parte corrente che in c/capitale denominato "Saldo finanziario di competenza mista". Il mancato raggiungimento dell'obiettivo comporta per l'Ente l'irrogazione di pesanti sanzioni.

Con conformità a quanto disposto dall'art. 162, comma 6, del D.Lgs 267/2000, "il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto dei principi dell'integrità".

L'Ente negli esercizi precedenti non ha ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, si rappresenta la gestione di cassa.

A - Entrate

Quadro riassuntivo di cassa					
ENTRATE	2022	2023	2024	2025	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	595.809,51	595.332,59	1.743.270,55	1.480.625,97	-16,213
Contributi e trasferimenti correnti	839.644,41	2.054.772,98	1.859.433,42	2.295.661,28	23,460
Extracontributarie	94.592,48	83.500,51	977.751,23	929.817,04	- 4,905
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.530.046,40	2.743.606,18	4.580.485,50	4.686.104,29	2,305
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.530.046,40	2.743.606,18	4.580.485,50	4.686.104,29	2,305
alien. e traf. capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	642.673,88	1.847.657,37	20.857.453,24	11.452.042,60	- 45,083
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	642.673,88	1.847.657,37	20.857.453,24	11.452.042,60	- 45,083
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	435.450,75	435.450,75	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	435.450,75	435.450,75	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.172.720,28	4.591.263,55	25.873.389,49	16.573.597,64	- 35,943

ENTRATA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMU

RICHIAMATA la disciplina la disciplina inerente detta imposta, contenuta nei commi da 739 a 783 del succitato art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

Dato atto che :

-la regola generale (comma 169, legge 296/2006) prevede che , in caso di mancata approvazione delle aliquote entro il termine stabilito per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

-nella nuova IMU, il comune che intende diversificare le aliquote può riferirsi solo alle fattispecie individuate con prospetto approvato con decreto ministeriale; La delibera approvata senza prospetto è inefficace;

Richiamato il decreto del 7 luglio 2023 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 172 /2023 , del Ministero Dell'economia e Delle Finanze, che attua finalmente il comma 756 della L. n.160, in base al quale i comuni possono in deroga all'art. 52 del D.Lgs 446/1997, possono diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro Dell'economia e delle Finanze, con decorrenza dall'anno 2024;

Dato Atto che successivamente l'art.6-ter del Decreto Legge 29 settembre 2023 n.132 (Decreto Legge convertito con modificazioni dalla L. 27/11/2023 n.170), dispone che, in considerazione delle criticità riscontrate dai comuni, a seguito della fase di sperimentazione, nell'elaborazione del prospetto di cui all'art.1 commi 756 e 757 , della legge n. 160 del 2019 e dall'esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dal prospetto stesso , l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del prospetto medesimo, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del MEF , decorre dall'anno 2025;

Richiamato il decreto del 6 settembre 2024 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale è stato approvato l'allegato A, che costituisce parte integrante dello stesso, e che sostituisce l'allegato "A" del decreto 7 luglio 2023, con cui sono state individuate le fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui all'art. 1, commi da 748 a 755 della legge 27 dicembre 2019 n. 160;

Dato Atto che allo Stato Attuale:

- i comuni, ai sensi del citato art. 1, comma 757, anche nel caso in cui non intendano diversificare le aliquote, devono, comunque, redigere la delibera di approvazione delle stesse accedendo all'applicazione informatica disponibile nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale che

consente, previa selezione delle fattispecie di interesse, di elaborare il prospetto delle aliquote (di seguito anche «Prospetto»), che deve formare parte integrante della delibera stessa, la quale senza di esso non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771 del medesimo articolo;

- le aliquote e le eventuali esenzioni stabilite dai comuni nel Prospetto, ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge n. 160 del 2019, hanno effetto, per l'anno di riferimento, a condizione che il Prospetto medesimo sia pubblicato sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno. A tal fine, i comuni sono tenuti a trasmettere il Prospetto entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

- in caso di discordanza tra il Prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'IMU, ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, prevale quanto stabilito nel Prospetto;

dato atto che

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 02 del 24 Febbraio 2025 avente ad oggetto "Adozione Aliquote IMU Anno 2025";
veniva approvato per l'anno 2025, il "Prospetto aliquote IMU – "Comune di Pagliara ", generato attraverso l'apposita applicazione informatica disponibile nel Portale del federalismo fiscale, ed allegato alla citata deliberazione come parte integrante e sostanziale;
si rappresenta di seguito le aliquote per l'applicazione dell'imposta Municipale Propria (IMU), disciplinata dai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, come da prospetto:

Prospetto aliquote IMU - Comune di PAGLIARA

ID Prospetto 6825 riferito all'anno 2025
Ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, in caso di discordanza tra il presente prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta prevale quanto stabilito nel prospetto stesso.

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni: NO

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,4%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art.	SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,0%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo	0,96%
Terreni agricoli	0,96
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D Altri fabbricati (fabbricati diversi	

dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo	0,96
--	------

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune:

N1. La base imponibile è ridotta del 50 per cento:

a- per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso Comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso Comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione d'imposta.

b- per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'art. 10 del D.Lgs. 22.01.2004, n. 42; c- per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni.

La riduzione si applica a condizione che:

- l'inagibilità o inabitabilità consista in un degrado fisico sopravvenuto (fabbricato diroccato, pericolante e simile); la fatiscenza del fabbricato non sia superabile con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria bensì esclusivamente con interventi di ristrutturazione edilizia, restauro/risanamento conservativo o di ristrutturazione urbanistica previsti dall'articolo art.3 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.

- il fabbricato non potrà essere utilizzato se non dopo l'ottenimento di nuova certificazione di agibilità/abitabilità nel rispetto delle norme edilizie vigenti in materia.

2. A puro titolo esemplificativo l'inagibilità o inabitabilità si verifica qualora ricorrano le seguenti situazioni:

- lesioni a strutture orizzontali (solai e tetto, compresi) tali da costituire pericolo a cose o persone, con rischi di crollo parziale o totale;
 - lesioni a strutture verticali (muri perimetrali o di confine) tali da costituire pericolo a cose o persone, con rischi di crollo parziale o totale;
 - edifici per i quali è stata emessa ordinanza di demolizione o ripristino;
 - edifici che non siano più compatibili all'uso per il quale erano stati destinati per le loro caratteristiche intrinseche ed estrinseche di fatiscenza.
3. Non costituisce autonomo motivo di inagibilità/inabitabilità del fabbricato il semplice mancato allacciamento dei suoi impianti alle reti gas, energia elettrica, fognatura e acqua.
4. Se il fabbricato è costituito da più unità immobiliari, catastalmente autonome, la riduzione è applicata alle sole unità dichiarate inagibili o inabitabili.

5. Lo stato di inabitabilità o di inagibilità può essere accertato:

a) dall'ufficio tecnico comunale, con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione.
b) dal contribuente attraverso dichiarazione sostitutiva, da presentarsi all'ufficio Tributi, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000., che attesti la dichiarazione di inagibilità o di inabitabilità del fabbricato da parte di un tecnico abilitato. Il Comune si riserva di verificare la veridicità di tale dichiarazione, mediante il proprio ufficio tecnico o professionista esterno.

6. Fermo restando l'obbligo di presentare la dichiarazione di variazione di variazione nei modi e nei termini di legge, la riduzione decorre dalla data in cui lo stato di inabitabilità o di inagibilità è accertato dall'ufficio tecnico comunale ovvero dalla data di presentazione della dichiarazione sostitutiva all'Ufficio tributi del Comune.

Art. 9: Riduzioni per immobili locati a canone concordato

I. Per le abitazioni locati a canone concordato di cui alla Legge 9 dicembre 1998, no 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune ai sensi del successivo articolo 10, è ridotta al 75%

Art. 13: Esenzioni

I. Sono esenti dall'imposta, per il periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte:

a) gli immobili posseduti dallo Stato, dal Comune nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni, dalle Comunità montane, dai consorzi fra detti enti, dagli Enti del Servizio Sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali;

b) i fabbricati classificati o classificabili nelle categorie catastali da E/ 1 ad E/9;

c) i fabbricati con destinazione ad usi culturali di cui all'art. 5 bis del D.P.R. 29.09.1973, no 601, e s.m.i.; le proroghe delle esenzioni a seguito degli eventi sismici (art. 1, comma 750 e comma 768

d) i fabbricati destinati esclusivamente all'esercizio del culto, purché compatibile con le disposizioni degli articoli 8 e 19 della Costituzione della Repubblica Italiana, e le loro pertinenze;

e) i fabbricati di proprietà della Santa Sede indicati negli articoli 13, 14, 15 e 16 del Trattato Lateranense, sottoscritto in data 11 febbraio 1929 e reso esecutivo con Legge 27 maggio 1929, no 810;

f) i fabbricati appartenenti agli Stati esteri ed alle organizzazioni internazionali per i quali è prevista l'esenzione dall'imposta locale sul reddito dei fabbricati in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia;

g) gli immobili posseduti e utilizzati dai soggetti di cui alla lettera i) del comma 1 dell'art. 7 del d.lgs 504/1992, (c.d.enti non commerciali) e destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive, ricerca scientifica, nonché delle attività di cui all'art. 16, lettera a), della legge 20 maggio 1985, n. 222, ossia attività di religione o di culto

quelle dirette all'esercizio del culto e alla cura delle anime, alla formazione del clero e dei religiosi, a scopi missionari, alla catechesi, all'educazione cristiana;

h) Per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (cosiddetti beni merce), fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati e/o utilizzati anche per una sola volta, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 751 della Legge 27/12/2019 n. 160, a condizione che l'impresa presenti la dichiarazione IMU relativa all'anno in cui ha inizio l'utilizzo dell'agevolazione, attestante il possesso dei requisiti richiesti, pena la decadenza dal beneficio.

i) i terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'art. 15 della legge 27.12.1977, n. 984, sulla base dei criteri di cui alla Circolare del Ministero delle Finanze n.9 del 14.06.1993;

j) gli immobili occupati abusivamente (art.1, commi 81 e 82);

k) gli immobili dell'Accademia dei Lincei (art.1, commi da 639 a 641

Precisazioni)

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".

Per contratti di locazione di immobili devono intendersi esclusivamente quelli registrati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Prospetto Dimostrativo Gettito Imu

Si riporta qui di seguito il prospetto riepilogativo del Gettito Imu

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA			
	ALIQUOTE IMU		
	2023	2024	2025
Prima casa	0	0	Gettito varia da 181521,98 a 219.320,20 €
Altri fabbricati residenziali	4 per mille	4 per mille	0€
Altri fabbricati non residenziali	9,60 per mille	9,60 per mille	188.991,08€
Terreni agricoli	9,60 per mille	9,60 per mille	18.899,00 €
Aree fabbricabili	0	0	11.430,00 €
TOTALE			219.320,00 €

TARI

Il tributo dovrà perseguire alla copertura integrale dei costi sostenuti per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani con la relativa entrata.

La sua applicazione è disciplinata dai commi da 641 a 668 della Legge di Stabilità 2014, riprendendo, in larga parte, quanto previsto dalla normativa vigente in materia di TARES, che viene contestualmente abrogata dal comma 704 della legge 147/2013. Come per la precedente TARES, LA TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, comprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche.

Per l'anno 2022 si è proceduto con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 29/07/2022 ad approvare il PEF 2022 -2025 mentre con delibera di Consiglio n. 14 del 26/05/2023 si sono adeguate le relative le tariffe all'aggiornamento dei costi dettato dal Piano Economico- Finanziario Dei Rifiuti.

Nell'anno 2024 si è obbligatoriamente recepita deliberazioneemessa dall'autorità di regolazione per Energia Reti e Ambienti (ARERA) n. 363/2021/R/RIF/del 03/08/2021 integrata e modificata dalla deliberazione n. 389/2023/R/rif, la quale detta nuove regole ed impone la validazione della revisione del Pef 2024 2025 da parte della S.R.R. Messina Area Metropolitana, nella qualità di EGATO;

Si prende atto della procedura di validazione e verifica avvenuta da parte della S.r.r. giusta la determina n. 54 del 09/07/2024 ad oggetto: "validazione Pef 2024, 2025 in conformità alla deliberazione 363/2021/R/RIF/del 03/08/2021 integrata e modificata dalla deliberazione n. 389/2023/R/rif dell'autorità di regolazione per Energia Reti e Ambienti (ARERA) ";

Si rappresenta che l'importo del Piano finanziario TARI 2024/2025 risulta, per il 2024 € 220.110,00 e per il 2025 € 225.974,00 così composto:

Anno 2024	
COSTI FISSI	€ 56.388,00
COSTI VARIABILI	€ 163.722,00
Anno 2025	
COSTI FISSI	€ 66.716,00
COSTI VARIABILI	€ 159.258,00

con delibera di Consiglio Comunale n.22 del 20/07/2024 del si prende atto della validazione del suddetto piano finanziario da parte della S.r.l., per gli anni 2024-2025 e si aggiornano le tariffe tari per il 2024, Sono in itinere le procedure per aggiornare le tariffe TARI per il 2025

ADDITIONALE COMUNALE I.R.P.E.F.

Viene mantenuta l' aliquota degli anni precedenti. Delibera di Giunta Comunale n 49 del 14/03/2024 che fissa la tariffa allo 0,70 per mille nella misura unica.

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE
=====

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Con delibera di Giunta Municipale n 38 del 28/02/2025 si è proceduto ad approvare il Regolamento Comunale per la Disciplina del Canone Patrimoniale di Concessione Autorizzazione o Esposizione.

CANONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO:

La tariffa del servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione), è sottoposta all'approvazione dell'AUTORITÀ D'AMBITO ATI con delibera di Consiglio Comunale N 03 DEL 24/02/2025 si è proceduto alla predisposizione tariffaria per il quarto periodo regolatorio MTI-4 (2024-2025) la tariffa è al vaglio di aggiornamento e parametrizzazione volta alla copertura dei costi di gestione del servizio, inclusa la partecipazione alla gestione dell'impianto di depurazione con il Comune di Roccalumera. Negli ultimi cinque esercizi la media dei ruoli del Canone S.I.I. è stata pari a circa €

90.000,00

SERVIZIO MENSA SCOLASTICA:

La tariffa corrispondente al servizio di mensa scolastica, gestito in via diretta dall'ente ed attivo da ottobre a giugno. Gli introiti, accertati per cassa e comprensivi del contributo ministeriale per il personale docente Delibera di Giunta Municipale n 03 del 05/01/2024 avente ad oggetto " Servizio di Rifezione Scolastica per la scuola dell'infanzia e primaria del comune di Pagliara .Aggiornamento Tariffe buono pasto -determinazione Anno 2024.

Servizio Di Asilo Nido Nuova Apertura Nel 2025

I criteri di selezione e pagamento del servizio vengono riassunti nella "Delibera di Giunta Comunale n 233- del 05/12/2024 avente ad oggetto : " Approvazione criteri di selezione e tariffe asilo nido comunale "

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE : rimangono immutate le tariffe relative ai seguenti servizi :

LAMPADE VOTIVE

➤ La delibera di Giunta Municipale n. 14 del 24.01.2024, avente ad oggetto: "Conferma Tariffe Per L'anno 2024 Per l'erogazione Del Servizio di Illuminazione Lampade Votive nel Cimitero Comunale";

ONERI DI URBANIZZAZIONE

➤ La delibera di Giunta Municipale n 37 del 07/11/2023 avente ad oggetto "Conferma per l'anno 2024 del contributo degli oneri di urbanizzazione, Determinato per l'anno 2022. Approvato con atto deliberativo di C.C. N 28 Del 27/08/2022, Confermato Anche Per L'anno 2023 Con Deliberazione Di C.C. N 35 Del 19/11/2022 E Adeguamento Del Contributo Del Costo Di Costruzione Da Applicarsi Per L'anno 2024"

REPERIMENTO E IMPIEGO RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, l'Amministrazione ha reperito le risorse dai contributi di estrazione Europea con i fondi relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza , si tratta della ristrutturazione dell'Asilo nido di cui i lavori sono volti al termine , infatti l'apertura del nuovo Asilo nido avviene nel 2025 ; inoltre un altro contributo coinvolge il sociale con il progetto di creare una maggiore fruibilità e spostamento con i paesi vicini; I Contributi Regionali sono anche per il 2025 rivolti alla sostenibilità del suolo ed al miglioramento dell'assetto strutturale del territorio: si punta su tali

contributi per dare copertura ai progetti già approvati con atti deliberativi, in questa

- > Delibera di Giunta Municipale n 05 del 14/01/2025 avente ad oggetto :approvazione documento di indirizzo per la progettazione relativo all'intervento "consolidamento e messa in sicurezza in c/da IANNELLO a monte del centro abitato Di Pagliara, del costone a ridosso della S.P.N 25

ROCCALUMERA – MANDANICI"

- > -Delibera di Giunta Municipale n 23 del10/02/2025 avente ad oggetto:" interventi per la riduzione del rischio residuo a monte dell'impianto di Sollevamento fognario in C.da Canalello a Pagliara (DDGN 1533 DEL 30/12/24)
- > Delibera di Giunta n 47 del 28 marzo 2025 avente ad oggetto: Approvazione progetto esecutivo relativo all'intervento denominato "Ripristino opere di contenimento sulla strada Agricola di Locadi – cimitero – Castelluccio –(ex OPCM 3688/2009 -COD Pagliara) .
- > Delibera di Giunta Municipale n 46 del 28/03/2025 avente ad oggetto : Approvazione del " progetto di fattibilità Tecnica ed economica dell'intervento Baglio Locadi"
- > Delibera di Giunta Municipale n 52 del 01/04/2025 avente ad oggetto " interventi urgenti di messa in sicurezza e manutenzione idraulica straordinaria del torrente Pagliara"
- > Delibera di Giunta Municipale n 63 del 15/04/2025 avente ad oggetto "ricostruzione muro d'argine del torrente Pagliara e relativa sottomurazione.....c/da Rocca"

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente 2025/2027

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2025

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	808.623,94	881.869,04	875.343,27
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	2.036.117,76	2.197.113,93	2.053.854,10
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	125.011,33	501.877,70	519.014,20
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.969.753,03	3.580.860,67	3.448.211,57
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	296975,03	358086,67	344821,57
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207	(-)	0,00	0,00	0,00

del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso					
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento		296.975,03	358.086,67	344.821,57	
TOTALE DEBITO CONTRATTO					
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	330.000,08	270.000,12	240.000,14	
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	29.999,98	29.999,98	29.999,98	
Rimborso del debito	(-)				
TOTALE DEBITO DELL'ENTE					
		300.000,10	240.000,14	210.000,16	
DEBITO POTENZIALE					
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, 15 per cento, per l'anno 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del pianilimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B - Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali
Le politiche perseguite si esprimono attraverso la voce di bilancio dei maggiori macroaggregati
Macroaggregato 101 € 680.661,51

Macroaggregato 102	€ 58.692,66
Macroaggregato 103	€ 1.786.868,56
Macroaggregato 104	€ 412.645,35

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di attivarsi alle manovre per mantenere gli equilibri di bilancio e la buona gestione.
Evitando situazioni di contenzioso e debiti fuori bilancio.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata elaborata secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n. 173.

In particolare la stessa tiene altresì conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- L'art. 33 del D.L. n. 34/2019, come convertito nella Legge n. 58 del 28.06.2019, si pone come obiettivo quello di sganciare le nuove assunzioni dalle cessazioni, misurando l'ampiezza del turnover in base al peso della spesa per il pagamento degli stipendi sulle entrate correnti.

Più precisamente, i Comuni nei quali l'indicatore si colloca al di sotto della soglia minima fissata dal provvedimento potranno effettuare assunzioni a tempo indeterminato in misura superiore alla propria capacità assunzionale, ma gli enti dovranno comunque rispettare due paletti: la spesa complessiva, da un lato, non potrà superare la medesima soglia, dall'altro, non potrà registrare un incremento annuo superiore alle percentuali che saranno individuate dal decreto.

Per gli enti virtuosi è detto chiaramente che la maggiore spesa derivante dalle assunzioni disposte in base al decreto non rileva ai fini della verifica dei limiti di cui ai commi 557 e 562 della Legge n. 296/2006, che quindi rimangono vigenti: ne deriva che, in sede di verifica, occorrerà depurare la spesa di tale quota, per gli enti sopra soglia massima, invece, si tratta di definire un "percorso di graduale riduzione annuale" del rapporto "anche applicando

un turnover inferiore al 100%" e solo dal 2025 scatterebbe, in caso di mancato conseguimento del target, la limitazione del turnover al 30%, l'ufficio ragioneria ha provveduto ad effettuare una ricognizione prendendo a riferimento le entrate correnti corrispondenti alla media degli accertamenti relativi ai primi tre titoli degli ultimi rendiconti approvati, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione dell'ultima annualità considerata e la spesa del personale considerando gli impegni di competenza per tutto il personale a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione eventualmente attivati, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del DLgs. n. 267/2000 (non presenti),

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Il nuovo "Codice dei contratti pubblici", entrato in vigore con il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 prevede l'obbligo di programmazione per gli acquisti di beni e servizi.

In merito al programma triennale delle opere pubbliche e alle spese per beni e servizi, viene riportata la delibera di Giunta n 69 del 06/05/2025 avente ad oggetto " Adozione Del Programma Triennale Delle Opere Pubbliche 2025-2027 E Relativo Elenco Annuale E Schema Programma Triennale Degli Acquisti Di Beni E Servizi Per Il Triennio 2025-2027 "



COMUNE DI PAGLIARA

Città Metropolitana di Messina

Tel. 0942 737168 - 0942 737299
c.a.p. 98020 - Via R. Margherita, 92
e-mail: ufficiotecnico@comune.pagliara.me.it - pec: comune.pagliara@pec.it - Codice Fiscale: 00414810838
Sito Web: comune.pagliara.me.it Fax 0942 737203

3^ AREA TECNICA

PROGRAMMA TRIENNALE 2025 - 2027

art. 37 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.

RELAZIONE GENERALE

L'Amministrazione Comunale di Pagliara, in adempimento a quanto previsto dall'art. 37 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., ricevuto detto decreto e ratificato in Sicilia, con la Legge 12 ottobre 2023, n. 12, ha predisposto il Programma Triennale OO.PP. per il triennio 2025-2027 e l'elenco annuale anno 2025 e il Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi per il triennio 2025-2027, in considerazione delle necessità dell'intera comunità al fine di raggiungere gli obiettivi minimi di riqualificazione del territorio, miglioramento della qualità della vita sociale e culturale, protezione dell'ambiente e risparmio energetico.

Il Programma Triennale delle Opere Pubbliche e degli Acquisti di Beni e Servizi 2025-2027, sono stati predisposti in conformità alle disposizioni dettate dall'art. 37 (*Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi*) del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., nonché dell'allegato I.5 al predetto Decreto che reca la disciplina di attuazione dell'art. 37, comma 6 del codice (D. Lgs. 36/2023), a norma del quale sono definiti:

a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incomplete e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati e la specificazione delle fonti di finanziamento;

b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;

c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività;

Lo schema del programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2025-2027, con il relativo elenco annuale e lo schema del programma triennale degli acquisti di beni e servizi per il triennio 2025-2027, per quanto di competenza sono stati redatti dallo scrivente, Responsabile dell'Area Tecnica Comunale, nominato con Determinazione Sindacale n. 06 del 01/04/2025, e sono composti rispettivamente dalle seguenti schede:

1.1
PP
D
22
D
E
24
E
19
10
10
57

> Programma Triennale OO.PP.:

- > Programma Triennale OO.PP.:
- SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA;
 - SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE INCOMPIUTE;
 - SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI;
 - SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA;
 - SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE;
 - SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTO E NON AVVIATI.

> Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi:

- SCHEDA G: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA;
- SCHEDA H: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA;
- SCHEDA I: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'.

Lo schema del programma triennale OO.PP. per il triennio 2025-2027 prevede n. 52 interventi, descritti nella Scheda D, mentre lo schema del programma triennale degli acquisti di beni e servizi per il triennio 2025-2027 prevede n. 3 acquisti di servizi relativi all'ingegneria e architettura descritti nella scheda H;

La struttura del programma triennale 2025-2027, rimarca per grosse linee il programma approvato per il triennio 2024-2026, per cui si evidenzia la difficoltà finanziaria in cui versa l'Ente, la quale non consente la realizzazione di molte opere con fondi propri, ad eccezione di interventi urgenti e di carattere igienico-sanitario.

È intenzione dell'Amministrazione comunale di ricercare e percepire i finanziamenti dai Programmi di Investimento comunitari e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Di seguito si riportano gli interventi previsti nello schema del programma triennale OO.PP. per il triennio 2025-2027, in base al settore, categoria, numero intervento CUI attribuito e Codice Interno Amministrazione.

Nel settore Stradale "Categoria 01.01" sono state previste n. 11 opere, comprendenti:

- 1) numero intervento CUI - L00414810838202100010, Cod. Int. Amm.ne - n. 6: Lavori di manutenzione straordinaria della strada di collegamento viario nella Frazione Locadi - 1° STRALCIO, mediante la realizzazione di parte del manto della sede stradale in conglomerato bituminoso, delle opere per la raccolta delle acque meteoriche e collocazione di parte dei manufatti di protezione;
- 2) numero intervento CUI - L00414810838200900019, Cod. Int. Amm.ne - n. 7: Lavori di manutenzione straordinaria della strada di collegamento viario nella Frazione Locadi - Completamento, mediante il completamento del manto nella sede stradale in conglomerato bituminoso, la costruzione di muri di contenimento, la collocazione di parte dei manufatti di protezione e la realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione;

- 3) numero intervento CUI - L00414810838201300027, Cod. Int. Anm.ne - n. 13: Lavori di sistemazione e messa in sicurezza della strada di collegamento (Via di Fuga) tra la S.P. n. 26 e la Strada Provinciale agricola Furoi Siculo Pineta, mediante realizzazione di muri di sostegno, realizzazione del manto stradale in conglomerato bituminoso, realizzazione di barriere di protezione, ecc.;
- 4) numero intervento CUI - L00414810838201300019, Cod. Int. Anm.ne - n. 14: Realizzazione di una strada di collegamento tra la Via SS. Pietro e Paolo e Torrente Prioli, mediante utilizzazione di un rettilo d'area demaniale interposto tra i due muri d'argine del Torrente Pagliara;
- 5) numero intervento CUI - L00414810838202400001, Cod. Int. Anm.ne - n. 45: Lavori di sistemazione e messa in sicurezza della strada di collegamento (Via di Fuga) tra la S.P. n. 26 e la Strada Provinciale agricola Furoi Siculo Pineta - 1° Stralcio Funzionale e Funzionante, mediante realizzazione di muri di sostegno, realizzazione del manto stradale in conglomerato bituminoso, realizzazione di barriere di protezione, ecc.;
- 6) numero intervento CUI - L00414810838201400003, Cod. Int. Anm.ne - n. 26: Risanamento della viabilità per strade a servizio degli alloggi di edilizia residenziale pubblica nella frazione Rocchenere;
- 7) numero intervento CUI - L00414810838201300028, Cod. Int. Anm.ne - n. 31: Progetto di riqualificazione ed arredo urbano in Via Vallone Piazza;
- 8) numero intervento CUI - L00414810838201300025, Cod. Int. Anm.ne - n. 32: Progetto per lavori di completamento per la sistemazione del tessuto urbano in Pagliara Centro e frazione Rocchenere;
- 9) numero intervento CUI - L00414810838200900025, Cod. Int. Anm.ne - n. 34: Opere di urbanizzazione a servizio delle case popolari della frazione Rocchenere, riguardante la realizzazione di una strada di collegamento con la strada Comunale Cabina ad Est con la strada Comunale Scoppio ad Ovest, nonché la realizzazione di un'area attrezzata a completamento di quella esistente in via Dei Mille;
- 10) numero intervento CUI - L00414810838202100044, Cod. Int. Anm.ne - n. 40: Progetto per la sistemazione, riattamento e messa in sicurezza della strada rurale comunale Pagliara-Cucco-Luriale-Giarmario-Rocchenere, mediante la sistemazione del manto stradale, l'esecuzione di muri di sostegno nei tratti più critici, la collocazione di barriere protettive, ecc., al fine di consentire una migliore transitabilità;
- 11) numero intervento CUI - L00414810838200900020, Cod. Int. Anm.ne - n. 42: Adeguamento e messa in sicurezza della strada Maglia - Giarmario - Rocchenere, riguarda la sistemazione del manto stradale, l'esecuzione di muri di sostegno nei tratti più critici e la collocazione di barriere protettive, al fine di consentire una migliore transitabilità carrata;

Nel settore Marittime Lacuali e Fluviali "Categoria 01.04" è stata prevista n. 1 opera, comprendente:

- 1) numero intervento CUI - L00414810838202100010, Cod. Int. Anm.ne - n. 48: Lavori di manutenzione straordinaria della strada di collegamento viario nella frazione Locadi - 1° STRALCIO, mediante la realizzazione di parte del manto della sede stradale in conglomerato bituminoso, delle opere per la raccolta delle acque meteoriche e collocazione di parte dei manufatti di protezione;

Nel settore Difesa del Suolo "Categoria 02.05" sono state previste n. 9 opere comprendenti:

- 1) numero intervento CUI - L00414810838200900029, Cod. Int. Anm.ne - n. 9: Lavori di consolidamento della contrada Giarmario - Belardo a protezione dell'abitato di Rocchenere. Tale opera è inserita nel PAI Regionale. I lavori di cui al progetto sono necessari ed urgenti per la tutela della pubblica incolumità;

- 2) numero intervento CUI - L00414810838200900010, Cod. Int. Anm.ne - n. 10: Lavori di consolidamento e difese idrogeologiche ed idraulica di aree (Cimitero, Campo Sportivo e Pompe di sollevamento) e della Strada Provinciale n. 25 (contrada Calanello);
- 3) numero intervento CUI - L00414810838201300026, Cod. Int. Anm.ne - n. 11: Lavori di consolidamento con sistemazione della strada adiacente al complesso monumentale della Chiesa S.S. Pietro e Paolo;
- 4) numero intervento CUI - L00414810838202100034, Cod. Int. Anm.ne - n. 30: Lavori di consolidamento contrada San Francesco nella frazione Rocchenere a valle della S.P. n. 25;
- 5) numero intervento CUI - L00414810838200900009, Cod. Int. Anm.ne - n. 36: Lavori di consolidamento del centro urbano della frazione Locadi - I° Stralcio, mediante la realizzazione di opere di sostegno, palificazioni e tiranti del costone sottostante l'abitato;
- 6) numero intervento CUI - L00414810838200900008, Cod. Int. Anm.ne - n. 37: Lavori di consolidamento e difesa idrogeologica ed idraulica di aree del centro a rischio esondazione (S. Sebastiano);
- 7) numero intervento CUI - L00414810838202500003, Cod. Int. Anm.ne - n. 50: Consolidamento di aree in frana e messa in sicurezza del costone roccioso "tra centro abitato fraz. Rocchenere e Pagliara" a protezione e difesa della SP n° 25 (unica strada di collegamento per raggiungere i Comuni di Pagliara e Mandanici nonché Via di Fuga). - Cod. Disesto 100-5PG-028;
- 8) numero intervento CUI - L00414810838202500004, Cod. Int. Anm.ne - n. 51: Consolidamento di aree in frana in C/da Battisti, a monte nel centro abitato di Pagliara, prospiciente la S.P. n° 25 Roccalumera - Mandanici (unica strada di collegamento e Via di fuga);
- 9) numero intervento CUI - L00414810838202500003, Cod. Int. Anm.ne - n. 52: Consolidamento e messa in sicurezza in c/da Iannello, a monte nel centro abitato di Pagliara, del costone a ridosso della S.P. n. 25 Roccalumera - Mandanici (unica strada di collegamento e Via di Fuga) interessato da fenomeni di franosità diffusa.

Nel settore **Opere di Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente "Categoria 02.11"** sono state previste n. 2 opere comprendenti:

- 1) numero intervento CUI - L00414810838201500042, Cod. Int. Anm.ne - n. 2: Lavori di sistemazione idraulica della Via Vallone Piazza a salvaguardia del Centro abitato di Pagliara - codice disesto 100-E-5PG-E04;
- 2) numero intervento CUI - L00414810838201900038, Cod. Int. Anm.ne - n. 38: Interventi di contrasto ai fenomeni di desertificazione sul territorio comunale nella zona Giarmario, mediante opere di stabilizzazione del versante, interventi antierosivi, di regimazione acque, di ripristino reti di scolo e drenaggio acque, di muretti a secco e rimpianto di idonee essenze vegetali.

Nel settore **Risorse idriche e acque reflue "Categoria 02.15"** sono state previste n. 7 opere comprendenti:

- 1) numero intervento CUI - L00414810838201800002, Cod. Int. Anm.ne - n. 1: Progetto per il ripristino di un tratto di acquedotto tra la sorgente situata località Citadella e i centri di distribuzione idrica dell'abitato di Pagliara e ripristino dei serbatoi comunali a seguito di eventi alluvionali dell'8 settembre e 3 novembre 2015;
- 2) numero intervento CUI - L00414810838200900004, Cod. Int. Anm.ne - n. 18: Attuazione programma fognature di cui al D.A. n. 464 del 10/03/87 per il completamento dei collettori fognari Locadi, Pagliara Centro - Rocchenere;
- 3) numero intervento CUI - L00414810838201300033, Cod. Int. Anm.ne - n. 19: Progetto di adeguamento e revisione della rete idrica nel centro abitato;

- 4) numero intervento CUI - L00414810838201300034, Cod. Int. Anm.ne - n. 20: Progetto di adeguamento e revisione della rete fognante del centro abitato;
- 5) numero intervento CUI - L00414810838200900002, Cod. Int. Anm.ne - n. 27: Completamento della rete idrica interna in Pagliara Centro e nelle Frazioni - 2° Lotto, che riguarda il completamento e la sostituzione delle tubazioni idriche nei tratti della zona Rinaldo in Pagliara e nei tratti a valle della frazione Rocchenere;
- 6) numero intervento CUI - L00414810838200900003, Cod. Int. Anm.ne - n. 43: Ricerca, studio, potabilizzazione e adduzione delle risorse idriche nel territorio comunale e limitrofo, che riguarda la captazione di nuove fonti d'acqua localizzati nel territorio del Comune di Mandanici, la realizzazione di opere di presa e di adduzione e la costruzione di un nuovo serbatoio;
- 7) numero intervento CUI - L00414810838202400002, Cod. Int. Anm.ne - n. 46: Lavori di rifacimento rete idrica comunale nella frazione Rocchenere del Comune di Pagliara.

Nel settore **Produzione Energia "Categoria 03.06"** sono state previste n. 2 opere comprendenti:

- 1) numero intervento CUI - L00414810838201300004, Cod. Int. Anm.ne - n. 24: Progetto per l'installazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 19.71 Kw da realizzarsi sulla copertura ed a servizio della scuola elementare comunale sita in via Vallone Piazza;
- 2) numero intervento CUI - L00414810838201300003, Cod. Int. Anm.ne - n. 25: Realizzazione di un impianto fotovoltaico connesso alla rete elettrica di distribuzione.

Nel settore **Distribuzione Energia "Categoria 03.16"** sono state previste n. 2 opere comprendenti:

- 1) numero intervento CUI - L00414810838201900006, Cod. Int. Anm.ne - n. 4: Project Financing relativo ai lavori di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica comunale, finalizzata alla diminuzione dei consumi e delle emissioni di CO2 in atmosfera attraverso l'ausilio e l'adozione di soluzioni tecnologiche, sistemi automatici di regolazione innovativi e approccio al sistema Smart City nel Comune di Pagliara (ME), "ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. e ii";
- 2) numero intervento CUI - L00414810838200900026, Cod. Int. Anm.ne - n. 28: Completamento e ristrutturazione dell'impianto di pubblica illuminazione, con ampliamento alle sole zone abitative, riguarda il rifacimento degli impianti obsoleti non corrispondenti alle vigenti normative.

Nel settore **Sociali e Scolastica "Categoria 05.08"** sono state previste n. 6 opere, riguardanti vari settori di intervento, comprendenti:

- 1) numero intervento CUI - L00414810838201800004, Cod. Int. Anm.ne - n. 3: Progetto Esecutivo del "Lavori di ampliamento, manutenzione straordinaria ed adeguamento alle norme vigenti, della Scuola materna in Rocchenere;
- 2) numero intervento CUI - L00414810838201700041, Cod. Int. Anm.ne - n. 15: Lavori di risanamento strutturale mediante demolizione e ricostruzione dell'edificio di proprietà comunale ubicato in Rocchenere, Via Risorgimento e suo potenziamento per finalità polifunzionali;
- 3) numero intervento CUI - L00414810838202100020, Cod. Int. Anm.ne - n. 16: Riconversione funzionale della Scuola dell'Infanzia di Via Vallone Rinaldo ad Asilo Nido;

- 4) numero intervento CUI - L00414810838200900011, Cod. Int. Anm.ne - n. 17: Lavori di adeguamento degli edifici scolastici alle norme di sicurezza, impianti, prevenzione incendi ed abbattimento delle barriere architettoniche, mediante il rifacimento degli impianti elettrici, la sostituzione degli infissi, la realizzazione dell'impianto antincendio, l'eliminazione degli ostacoli e l'adeguamento generale alle norme di sicurezza;
- 5) numero intervento CUI - L00414810838201900028, Cod. Int. Anm.ne - n. 29: Adeguamento sismico locali scuola elementare destinata a C.O.C. (Centro Operativo Comunale), sita nella frazione Rocchenere del Comune di Pagliara;
- 6) numero intervento CUI - L00414810838201300005, Cod. Int. Anm.ne - n. 33 - Lavori di riqualificazione strutturale e funzionale di un immobile di proprietà comunale sito in Pagliara da adibire a centro di aggregazione sociale.

Nel settore Abitative "Categoria 05.10" è stata prevista n. 2 opera, comprendente:

- 1) numero intervento CUI - L00414810838201300035, Cod. Int. Anm.ne - n. 39: Progetto per il recupero del borgo della frazione Locadi da adibire a villaggio rurale;
- 2) numero intervento CUI - L00414810838202400003, Cod. Int. Anm.ne - n. 47: Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento di ristrutturazione del Baglio Locadi.

Nel settore Beni Culturali "Categoria 05.11" è stata prevista n. 1 opera, comprendente:

- 1) numero intervento CUI - L00414810838200900027, Cod. Int. Anm.ne - n. 35: Lavori di completamento delle opere necessarie al recupero e fruizione della Chiesa S. Sebastiano con attraversamento del Torrente Pagliara, mediante la realizzazione di un valico che renda possibile l'attraversamento del greto del Torrente e la realizzazione di un tratto di strada di circa m. 200, al fine di rendere raggiungibile l'antica chiesa ed al contempo riqualificare il versante sud.

Nel settore Sport, spettacolo e tempo libero "Categoria 05.12" è stata prevista n. 1 opera, comprendente:

- 1) numero intervento CUI - L00414810838201300008, Cod. Int. Anm.ne - n. 23: Progetto per la ristrutturazione, l'adeguamento e il completamento del campo di calcio comunale di Pagliara e relative aree esterne, mediante il ripristino del terreno di gioco, ristrutturazione dei locali accessorie la realizzazione di una strada carrabile di accesso al campo, per l'esigenza dei servizi delle forze dell'ordine e dei mezzi di soccorso in genere, al fine dell'ottenimento dell'agibilità dell'opera sita in località Canalello, di cui al verbale n. 7 del 30.01.1987 della Commissione Provinciale di Vigilanza.

Nel settore Difesa "Categoria 05.32" è stata prevista n. 1 opera, comprendente:

- 1) numero intervento CUI - L00414810838202500002, Cod. Int. Anm.ne - n. 49: Ricostruzione muro d'argine del Torrente Pagliara e relativa sottomurazione parzialmente crollato e sifonato a protezione dell'abitato di Pagliara di Contrada Rocca;

Nel settore Altre infrastrutture sociali "Categoria 05.99" sono state previste n. 6 opere, riguardanti vari settori di intervento, comprendenti:

- 1) numero intervento CUI - L00414810838202100009, Cod. Int. Amm.ne - n. 3: Lavori di messa in sicurezza e consolidamento dei muri perimetrali di sostegno del fronte nord ed ovest del Cimitero comunale della frazione Locadi;
- 2) numero intervento CUI - L00414810838202100012, Cod. Int. Amm.ne - n. 8: Miglioramento della qualità di decoro urbano del tessuto sociale e ambientale mediante la realizzazione di un parcheggio ecosostenibile;
- 3) numero intervento CUI - L00414810838201300029, Cod. Int. Amm.ne - n. 12: Progetto Esecutivo per lavori di rifunionalizzazione ed ammodernamento del Palazzo Municipale;
- 4) numero intervento CUI - L004148108382013100038, Cod. Int. Amm.ne - n. 21: Lavori di rifacimento opere di urbanizzazione a servizio delle Case Popolari in Pagliara;
- 5) numero intervento CUI - L00414810838201300039, Cod. Int. Amm.ne - n. 22: Lavori di rifacimento opere di urbanizzazione a servizio delle Case Popolari della frazione Rocchenere;
- 6) numero intervento CUI - L00414810838202500006, Cod. Int. Amm.ne - n. 53: Intervento di Demolizione e Ricostruzione del C.O.C. - Centro Operativo Comunale e Comprensoriale (Unione dei Comuni Valli Joniche dei Peloritani, localizzato in Pagliara frazione Rocchenere ed individuato in catasto al F. 16 Part. 694. - PR FESR Sicilia 2021-2027_Asse 2 - Azione 2.4.3 -

Nel settore Opere e strutture per il turismo "Categoria 06.41" è stata prevista n. 1 opera comprendente:

- 1) numero intervento CUI - L00414810838201300037, Cod. Int. Amm.ne - n. 41: Progetto di sistemazione di spazi pubblici per finalità turistiche realizzazioni di percorsi per i non vedenti in frazione Locadi.

Nel settore Opere infrastrutture per telecomunicazioni "Categoria 07.17" è stata prevista e inserita n. 1 nuova opera comprendente:

- 1) numero intervento CUI - L00414810838202200001, Cod. Int. Amm.ne - n. 44: Realizzazione di un nuovo sistema di videosorveglianza nel territorio comunale;

Di seguito si riportano gli acquisti di servizi relativi all'ingegneria e architettura previsti nello schema del programma triennale degli acquisti di beni e servizi per il triennio 2025-2027, in base al Codice Unico Intervento - CUI e indicando il CUP:

- 1) Codice Unico Intervento - CUI - S00414810838202500001, CUP: B34D25000140001: Progettazione di Fatibilità Tecnica ed Economica - Esecutiva dell'intervento denominato [Consolidamento di aree in frana e messa in sicurezza del costone roccioso "tra centro abitato fraz. Rocchenere e Pagliara" a protezione e difesa della SP n. 25 (unica strada di collegamento per raggiungere i Comuni di Pagliara e Mandanici nonché Via di Fuga) - Cod. Disesto 100-SPG-028];
- 2) Codice Unico Intervento - CUI - S00414810838202500002, CUP: B34D25000120001: Progettazione di Fatibilità Tecnica ed Economica - Esecutiva dell'intervento denominato "Consolidamento di aree in frana in c.da Battista, a monte nel centro abitato di Pagliara, prospiciente la SP n. 25 - Roccalumera _ Mandanici (unica strada di collegamento e Via di fuga)".

3) *Codice Unico Intervento* - CUI - S00414810838202500003, CUP: B34D23000130001: Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica - Esecutiva dell'intervento "Consolidamento e messa in sicurezza in C/da Iannella, a monte nel centro abitato di Pagliara, del costone a ridosso della S.P. n. 25 Roccalumera - Mandanici (unica strada di collegamento e Via di Fuga) interessato da fenomeni di franosità diffusa".

PAGLIARA, lì 06/05/2025

Il referente del programma
DI FATO GAETANO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025 – 2027

- **Scheda A:** Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- **Scheda B:** Elenco delle opere pubbliche incomplete;
- **Scheda C:** Elenco degli immobili disponibili;
- **Scheda D:** Elenco degli interventi del programma;
- **Scheda E:** Interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- **Scheda F:** Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Pagliara
- UFFICIO TECNICO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.682.656,31	0,00	0,00	2.682.656,31
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	781.821,75	0,00	0,00	781.821,75
stanziamenti di bilancio	14.500,00	0,00	30.000,00	44.500,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altre tipologie	27.384.641,09	11.640.947,68	18.842.346,04	57.867.934,81
totale	30.763.619,15	11.640.947,68	18.872.346,04	61.276.912,87

Il referente del programma
DI FATO GAETANO

Nota:
(1) I dati nel quadro delle risorse sono elaborati sulla base delle informazioni elementari relative a ciascuna iniziativa di cui alla scheda D. Dato informazioni sono acquisite dal sistema (software) o sono disponibili in forma cartacea non visualizzabile nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessario alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

[illegible]

1. The first step is to identify the problem or question that needs to be addressed. This involves understanding the context and the specific requirements of the task.

2. Next, it is important to gather relevant information and resources. This may include researching existing solutions, consulting with experts, or collecting data.

3. Once the information is gathered, the next step is to analyze it and identify the key factors that influence the outcome. This often involves breaking down the problem into smaller, more manageable parts.

4. After analysis, a plan should be developed that outlines the steps to be taken to solve the problem. This plan should be flexible enough to allow for adjustments as more information becomes available.

5. The final step is to implement the plan and monitor the progress. It is important to stay organized and keep track of the results to ensure that the goal is being met.

6. Finally, once the problem has been solved, it is important to reflect on the process and identify any lessons learned. This can help improve future problem-solving efforts.

Received 26 October 2004; accepted 11 November 2004
 Available online 12 December 2004

[illegible]

Figure 2. Mean and standard deviation of the number of correct responses for each condition. The number of correct responses was significantly higher for the 100% condition than for the 50% condition ($p < 0.05$).

Received 1995-05-15
Accepted 1995-06-15

Figure 1. The effect of the concentration of the *Agaricus bisporus* spores on the growth of *Agaricus bisporus* on the substrate.

2011年12月15日

[illegible]

the effect of the β -blocker on the heart rate and the effect of the β -blocker on the heart rate.

© 2004 Blackwell Publishing Ltd, *Journal of Internal Medicine* 255: 111–117

© 2000 Blackwell Science Ltd, *Journal of Internal Medicine* 247: 395–402

19. *Chlorophyll a* and *Chlorophyll b* are the two main photosynthetic pigments in green plants. They are responsible for the absorption of light energy and the conversion of carbon dioxide and water into glucose and oxygen. The absorption spectra of these two pigments are shown in the graph below.

Verfahren: $\frac{1}{2}$ Liter

[illegible]

Figure 1. The effect of the α parameter on the β parameter.

PRELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA.

[illegible]

[illegible]

INVESTIMENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

[illegible]

[illegible]

**SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di
Pagliara - UFFICIO TECNICO**

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
D. PATO GAETANO



Nota
(1) zero specificato da malivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025 – 2027

- Scheda G: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- Scheda H: Elenco degli acquisti del programma;
- Scheda I: Elenco degli acquisti presenti nella prima annualità del precedente programma e non riproposti e non avviati.

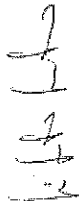
SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Pagliara - UFFICIO TECNICO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma.

DI FATO GAETANO



Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

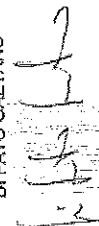
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Pagliara - UFFICIO TECNICO**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
DI FATO GAETANO



Note
(1) Breve descrizione del motivo

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare in maniera costante le preservazione degli equilibri ed attuare le possibili manovre per mantenerle

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ^(*)
2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.491.795,80		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(++)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(++)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(++)	3.610.604,99 0,00	2.475.602,50 0,00	2.475.602,50 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(++)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	3.580.604,69 0,00 -133.347,63	2.445.602,60 0,00 111.347,63	2.445.602,50 0,00 111.347,63
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (9)	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	30.000,00 0,00 0,00	30.000,00 0,00 0,00	30.000,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ^(a) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili ^(c) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ^(a)			0,00	0,00	0,00
O=G+H+L+M					

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ^(b)
2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ^(a)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altr trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziaria iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	23.361.439,75	5.771.769,43	3.201.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00.5 Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	23.361.439,75	5.771.769,43	3.201.000,00
V) Spese Titolo 3.01 Per Acquisizioni di attività finanziarie (6) di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04.1 Trasferimenti in conto capitale (6) di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
Z=P+Q-Q1-J2+R-C-I-S1-S2-T-L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti Locali) (*)
2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04, relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine (6) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine (6) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (6) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
W=O+J-J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE ALI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (C)					
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00	0,00

- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E.4.02.05.00.000.
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.2.04.00.00.000.
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E.5.02.00.00.000.
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E.5.04.00.00.000.
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.3.02.00.00.000.
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.3.03.00.00.000.
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.3.04.00.00.000.
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.3.04.00.00.000.

- (1) Indicare gli anni di riferimento.
(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente, sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente, se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la mischia del saldo di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni o pagamenti.
(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al perseguire un risultato di cassa non negativo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2025 - 2026 - 2027

ENTRATE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	5.491.795,80	0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (2)		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Totale 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.460.625,97	881.622,94	869.627,92	869.627,92	Totale 1 - Spese correnti	8.747.879,75	3.580.604,59	2.445.602,50	2.445.502,50

Commentato [Antonella1]:

Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.285.661,28	2.128.104,05	1.031.095,88	1.031.096,88	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate contribuite	929.817,04	590.877,70	574.877,70	574.777,70	Titolo 2 - Spese in conto capitale	12.384.727,46	23.361.439,75	5.771.769,43
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	11.452.042,60	23.381.439,75	5.771.769,43	3.201.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	16.135.146,89	26.872.044,44	8.247.371,93	5.676.502,50	- di cui fondo pluriennale vincolato	21.132.607,21	26.942.044,44	8.217.371,93
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Totale spese finali	32.950,04	30.000,00	30.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	435.450,75	435.450,75	435.450,75	435.450,75	Titolo 4 - Rimborsi di prestiti	435.450,75	435.450,75	435.450,75
Titolo 8 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.370.509,34	1.343.600,00	1.343.600,00	1.343.600,00	- di cui Fondo anticipazioni di liquidità	1.391.195,79	1.343.600,00	1.343.600,00
Totale titoli	17.944.506,98	28.751.095,19	10.026.322,68	7.455.553,25	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	22.992.193,79	28.751.095,19	10.026.322,68
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	23.436.302,78	28.751.095,19	10.026.422,68	7.455.553,25	Totale titoli	22.992.193,79	28.751.095,19	10.026.322,68
Fondo di cassa finale presunto	444.105,99				TOTALE COMPLESSIVO SPESE	22.992.193,79	28.751.095,19	10.026.422,68

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.
* Indicare gli anni di riferimento.

D - Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

(descrivere solo le missioni attivate)

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

MISSIONE	02	Giustizia
MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
MISSIONE	07	Turismo
MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
MISSIONE	11	Soccorso civile
MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

MISSIONE	13	Tutela della salute
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
MISSIONE	19	Relazioni internazionali
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
MISSIONE	50	Debito pubblico
MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
MISSIONE	99	Servizi per conto terzi

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2025				ANNO 2026				ANNO 2027			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.424.991,30	63.855,00	0,00	1.488.846,30	1.333.291,67	0,00	0,00	1.333.291,67	1.334.891,57	0,00	0,00	1.334.891,57
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	41.650,41	0,00	0,00	41.650,41	42.150,41	0,00	0,00	42.150,41	42.150,41	0,00	0,00	42.150,41
4	83.063,87	0,00	0,00	83.063,87	82.065,85	0,00	0,00	82.065,85	80.085,85	0,00	0,00	80.085,85
5	12.700,00	0,00	0,00	12.700,00	12.700,00	0,00	0,00	12.700,00	12.700,00	0,00	0,00	12.700,00
6	2.000,00	300.000,00	0,00	302.000,00	2.000,00	700.000,00	0,00	702.000,00	2.000,00	851.000,00	0,00	853.000,00
7	8.500,00	0,00	0,00	8.500,00	9.100,00	0,00	0,00	9.100,00	8.900,00	0,00	0,00	8.900,00
8	37.000,00	18.955,494,1	0,00	18.992.494,1	37.000,00	1.500.047,68	0,00	1.537.047,68	37.000,00	530.000,00	0,00	567.000,00
9	429.690,34	2.745.199,78	0,00	3.174.890,12	448.890,34	2.700.000,00	0,00	3.148.890,34	449.390,34	1.930.000,00	0,00	2.379.390,34
10	0,00	269.937,00	0,00	269.937,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1.363.022,79	215.132,12	0,00	1.578.154,91	323.115,33	70.000,00	0,00	393.115,33	323.115,33	70.000,00	0,00	393.115,33
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	13.549,37	30.000,00	0,00	43.549,37	13.549,37	20.000,00	0,00	33.549,37	13.549,37	20.000,00	0,00	33.549,37
17	0,00	781.821,75	0,00	781.821,75	0,00	781.721,75	0,00	781.721,75	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	164.436,61	0,00	0,00	164.436,61	141.739,63	0,00	0,00	141.739,63	141.739,63	0,00	0,00	141.739,63
50	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00
60	0,00	0,00	435.450,75	435.450,75	0,00	0,00	0,00	435.450,75	435.450,75	0,00	0,00	435.450,75
99	0,00	0,00	1.343.600,00	1.343.600,00	0,00	0,00	0,00	1.343.600,00	0,00	1.343.600,00	0,00	1.343.600,00
TOTALI	3.490.604,69	23.361.439,7	1.809.050,75	28.751.095,1	2.445.602,60	5.771.769,43	1.809.050,75	10.026.422,6	2.445.502,50	3.201.000,00	1.809.050,75	7.455.553,25

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2025			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	

			e altre spese	
1	2.072.662,48	519.911,20	0,00	2.592.573,68
2	1.779,76	0,00	0,00	1.779,76
3	48.821,62	0,00	0,00	48.821,62
4	121.909,34	685.379,96	0,00	807.289,30
5	18.747,08	0,00	0,00	18.747,08
6	4.000,00	440.805,45	0,00	444.805,45
7	14.948,26	0,00	0,00	14.948,26
8	79.710,86	5.419.276,62	0,00	5.498.987,48
9	761.473,98	3.632.658,53	0,00	4.394.132,51
10	0,00	269.937,00	0,00	269.937,00
11	470,00	0,00	0,00	470,00
12	3.852.010,76	497.989,77	0,00	4.350.000,53
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	14.915,08	0,00	14.915,08
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	21.345,61	114.797,21	0,00	136.142,82
17	0,00	789.056,64	0,00	789.056,64
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1.750.000,00	0,00	0,00	1.750.000,00
50	0,00	0,00	32.950,04	32.950,04
60	0,00	0,00	435.450,75	435.450,75
99	0,00	0,00	1.391.185,79	1.391.185,79
TOTALI	8.747.879,75	12.384.727,4	1.859.586,58	22.992.193,79

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e

piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio, l'Ente nel periodo di bilancio si richiama la delibera di Giunta Municipale n.79 del 06.06.2025.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

INTERVENTI RELATIVI AL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILINZA:

1) M 1C1/1.02: PROGETTO ESECUTIVO PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA E REVISIONE DELL'IMPIANTO ESISTENTE DEL CIMITERO COMUNALE DI PAGLIARA MEDIANTE SOUZIONE AD ALTOEFFICIENTAMENTO.ENERGETICO.€ 50.000,00CUP B31B221007320001;

2) M 1C1/1.02: MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE TERRITORIO COMUNALE N 9 SERVIZI DA MIGRARE; M 1C1/1.04 € 47.427,00 - CUP : B31C220006620006

3) M 1C1/1.04: PIATTAFORMA PAGOPA TERRITORIO NAZIONALE E ATTIVAZIONE SERVIZI- € 26.708,00 CUP B31F22000970006

4) M 1C1/1.04: ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALE DI IDENTITA' DIGITALE TERROTORIO NAZIONALE E INTEGRAZIONE CIE - CUP €14.000,00 B31F22000990006

5) M 1C1/1.04: APPLICAZIONE APP IO TERRITORIO NAZIONALE E ATTIVAZIONE SERVIZI € 12.150,00 - CUP B31F22001240006

6) M 1C1/1.04: MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO € 79.922,00- CUP B31F22001770006

7) M 1C1/1.04: PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALE TERRITORIO COMUNALE NOTIFICHE RISCOSSIONE TRIBUTI € 23.147,00 CUPB31F22003570006

8) M2C412 020 REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO FINANZIATO AL RISPARMIO ENERGETICO EDIFICIO COMUNALE VIA VALLONE RINALDO
INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO SU EDIFICIO COMUNALE € 50.000,00 CUP B32C20000090001

9) M2C412 020 - PROGETTO ESECUTIVO PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA DELL'IMPIANTO DEL CIMITERO
COMUNALE DI LOCADI MEDIANTE SOUZIONE AD ALTOEFFICIENTAMENTO.ENERGETICO.€100.000,00
CUP B31B22053120006;

10) MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DI DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE E AMBIENTALE MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UN
PARCHEGGIO ECOSOSTENIBILE VIA MARTELLO €171442,00; CUP B33B22000050006

11) PAGLIARA SOCIAL ASSISTANCE BICI ELETTRICHE E SERVIZI € 299.930,00- CUP B34H22001860006

12) M2C412 02 00- AMMODERNAMENTO IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA CON IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI RICONOSCIMENTO VEICOLARE
AI FINI DELLA SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE € 50000,00 CUP B37I22000020006

13) LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DELLA CONTRADA GIARMARIO BELARDO A PROTEZIONE DELL'ABITATO DI ROCCHENERE PROGETTAZIONE
DEFINIRIVA ESECUTIVA.
€ 140800,00 CUP B33C21000090006

14) LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E DIFESA IDROGEOLOGICHE ED IDRAULICA DO AREE CIMITERO CAMPO SPORTIVO E POMPE DI SOLLEVAMENTO
DELLA STRADA PROVINCIALE € 163737,00 CUP B33C21000100006

15) SCUOLA MATERNA VIA VALLONE RINALDO RICONVERSIONE FUNZIONALE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA VALLONE RINALDO AD ASILO NIDO
€ 405000,00 CUP B33C22000020006

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Briguglio Antonietta

PAGLIARA 06/06/2025

Il Rappresentante Legale
Avv. Gugliotta Sebastiano